



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Ordinanza n. 12 del 30 dicembre 2021

per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura B4 “Centri di ricerca per l'innovazione”, linea di intervento n. 1 “Contributo per la realizzazione e/o implementazione di 4 centri di ricerca e trasferimento tecnologico”, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108. Approvazione della Convenzione con Invitalia.

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, On. le Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2020, che adotta il presente atto ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dell'art. 14-bis, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108,

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” ed in particolare l’art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che “Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l’anno 2021, 720 milioni di euro per l’anno 2022, 320 milioni di euro per l’anno 2023, 280 milioni di euro per l’anno 2024, 160 milioni di euro per l’anno 2025 e 80 milioni di euro per l’anno 2026;

Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, ed in particolare l’art. 14, intitolato “Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare” nonché l’art. 14-bis, recante “*Governance* degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016”;

Visto il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 7, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101, si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

Visto il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e target;

Visto l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici

sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Considerato che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di "Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n.108";

Considerato che nella citata Delibera è prevista la sub-misura del Piano Complementare Sisma B4 "*Centri di ricerca per l'innovazione*", la cui linea di intervento n. 1 è relativa al "*Contributo per la realizzazione e/o implementazione di 4 centri di ricerca e trasferimento tecnologico*";

Considerato che per l'attuazione di tale linea di intervento, entro il termine del 31 dicembre 2021, previsto dall'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e finanza del 15 luglio 2021, in attuazione dei commi 6 e 7 dell'Articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella legge 1 luglio 2021, n.101, si prevede che entro il IV trimestre del 2021 per la Macro Misura B si proceda alla "*Individuazione delle iniziative da parte della Cabina di coordinamento*";

Preso atto che nelle settimane successive alla Delibera della Cabina di coordinamento del 30 settembre 2021 si è svolta una complessa e approfondita istruttoria ai fini della compiuta individuazione dei programmi e dei progetti, delle procedure di attuazione, nonché dei primi atti di affidamento in coerenza con il previsto *milestone* del 31 dicembre 2021;

Considerato altresì che, sulla base delle decisioni e delle indicazioni assunte dalla Cabina di Coordinamento integrata tenutasi in data 24 novembre 2021, si è provveduto a definire i criteri

di ripartizione delle risorse in considerazione degli equilibri territoriali e del danno sismico e ad approfondire le modalità di attuazione delle specifiche linee di intervento comprese nelle misure A e B del programma deliberato in data 30 settembre 2021;

Considerato che per la sub-misura B4, linea di intervento n. 1, a seguito di istruttoria e di intese, è stato elaborato un Protocollo di intesa con le Università e gli Enti di ricerca aventi sedi principale o decentrata nelle aree dei crateri sisma 2009 e sisma 2016, che ha definito gli interventi da porre in essere attraverso un'ampia e articolata analisi delle linee di ricerca e della relativa organizzazione sul modello "Hub and spoke";

Ritenuto che nei territori interessati dagli eventi sismici è necessario rafforzare e valorizzare l'esteso patrimonio di competenze didattiche, tecnologiche e scientifiche, attestato su livelli di eccellenza anche internazionale, del sistema della ricerca pubblica per garantire lo sviluppo di ricerca di eccellenza, l'attrazione di ricercatori di talento da tutto il mondo e attività di trasferimento tecnologici verso il sistema produttivo locale per determinare maggiore sviluppo e coesione sociale;

Dato atto che nel Protocollo d'intesa è affermato che si conviene "sull'utilità di: a) procedere, per le attività di ricerca che saranno avviate successivamente alla creazione dei quattro centri di ricerca previsti dalla presente intesa, i soggetti proponenti si impegnano a valutare modelli di collaborazione basati sulla logica "**hub and spoke**", anche al fine di garantire la necessaria complementarietà e integrazione degli interventi da realizzare con le attuali specializzazioni; b) avviare un approfondimento sugli ambiti tematici di riflesso regionale e sulla ubicazione dei Centri di ricerca per l'innovazione; c) pervenire alla definizione delle traiettorie tecnologie e delle principali linee di ricerca, coerenti con il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027, oggetto dei finanziamenti a valere sui fondi PNC Sisma, valorizzando la complementarietà con quelle oggetto di proposta sulle risorse che saranno rese disponibili dal PNRR ovvero da altre forme di finanziamento europeo, nazionale e regionale, tra cui in particolare le iniziative sostenute dalla norma prevista dalla Legge di Bilancio 2021 relativa a "progetti per la promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

Considerato che ai fini di cui sopra sono state tenute presenti le Linee guida indicate dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021;

Preso atto delle intese espresse nelle Cabine di coordinamento del 15 dicembre 2021 e del 21 dicembre 2021 dal Coordinatore della struttura tecnica di missione sisma 2009 Cons. Carlo Presenti e dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria;

Dato atto delle intese espresse nella Cabina di coordinamento in data 30 dicembre 2021 dal Coordinatore della struttura tecnica di missione sisma 2009 Cons. Carlo Presenti e dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria;

DISPONE

Art. 1

(Oggetto)

1. La presente Ordinanza costituisce attuazione della sub-misura B4 “*Centri di ricerca per l’innovazione*”, linea di intervento n. 1 “*Contributo per la realizzazione e/o implementazione di 4 centri di ricerca e trasferimento tecnologico*”, del “Programma unitario di interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016”, come individuato nella Delibera della Cabina di coordinamento del 30 settembre 2021 e meglio descritto nell’allegata scheda (all.1).
2. E’ approvato il Protocollo d’intesa sottoscritto, da una parte, tra i Soggetti attuatori Ufficio del Commissario straordinario sisma 2016 e la Struttura di Missione sisma 2009 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e, dall’altra, dalle Università e gli Enti di ricerca indicati, aventi sedi principale o decentrata nelle aree dei crateri sisma 2009 e sisma 2016, di cui alle premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.(All.2)
3. Il Protocollo d’intesa di cui al comma precedente è approvato unitamente ai suoi allegati costituiti dalle schede relative ai Centri di ricerca proposti ai fini della costituzione della “Rete per l’Innovazione e la Ricerca dell’area dal Sisma del 2009 e del 2016”, articolata sulla base del modello “Hub and spoke”, con il coinvolgimento di tutti gli Atenei e i Centri di ricerca. In particolare, è prevista l’istituzione dei seguenti centri di ricerca: a) Centro di ricerca per l’Innovazione sull’economia circolare e sulla salute, nell’area del sisma del Lazio; b) Centro di ricerca per l’Innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio

culturale e ambientale, nell'area del sisma dell'Umbria; c) Centro di ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale, nell'area del sisma della Regione Marche; d) Centro di ricerca per l'innovazione nel settore agroalimentare – Completamento del “Centro Europeo Agri-BioSERV, nell'area del sisma Regione Abruzzo. Gli *hub* e gli *spoke* hanno sede nei comuni individuati nelle schede allegate al Protocollo di intesa.

4. I Soggetti attuatori, in caso di necessità imposte da primari interessi pubblici, possono promuovere revisioni dei contenuti del Protocollo d'intesa al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi secondo quanto stabilito dal cronoprogramma del Piano complementare al PNRR per gli interventi nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2009 e del 2016.
5. Le attività previste dal Protocollo d'intesa saranno finanziate sulla base delle previsioni contenute nel Protocollo medesimo, per un importo complessivo di Euro 60 milioni.
Con successivi provvedimenti saranno disposte le modalità di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti, nel rispetto del cronoprogramma, di cui al decreto MEF 15 luglio 2021.

Art. 2

(Finalità)

1. Il Protocollo d'intesa oggetto della presente ordinanza disciplina i rapporti tra l'Ufficio del Commissario Straordinario sisma 2016 e la Struttura di missione Sisma 2009, ciascuno per quanto concerne il territorio di competenza, indicati come Soggetti attuatori, e le Università e gli Enti di ricerca aventi sedi principale o decentrata nelle aree dei crateri sisma 2009 e sisma 2016, indicate come Responsabili dell'intervento, per l'attuazione delle attività previste dalla sub-misura B4 “*Centri di ricerca per l'innovazione*”, linea d'intervento n. 1 “*Contributo per la realizzazione e/o implementazione di 4 centri di ricerca e trasferimento tecnologico*”.
2. I progetti dei Centri di ricerca dovranno essere presentati entro il termine previsto dall'art. 3 del Protocollo di intesa per essere sottoposti, per quanto di competenza, all'approvazione dei Soggetti attuatori, previa acquisizione del parere del Mur, ai sensi dell'art.16, primo, secondo e sesto comma, della legge 7 agosto 1990, n.241.

3. Per ogni altra attività o contenuto si rinvia alla disciplina del Protocollo d'intesa e alle eventuali modifiche convenute tra le Parti al fine di garantire il puntuale rispetto dei milestone previsti dal decreto MEF 15 luglio 2021.

Art. 3

(Misure di semplificazione)

Per l'attuazione degli investimenti del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza previsti dall'art. 1, secondo comma, lett. b) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016, si applicano le misure di semplificazione amministrative previste dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

In particolare si applicano:

- a) affidamento diretto degli incarichi di progettazione e di servizi di supporto entro la soglia di valore non superiore ad € 139.000,00, nonché degli incarichi di lavori entro la soglia di valore non superiore a € 150.000,00;
- b) affidamento a società in *house* qualificate ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico-operativo per la definizione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi, ivi comprese eventuali azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, e ogni altra attività finalizzata a sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici;
- c) affidamento congiunto della progettazione ed esecuzione dei lavori mediante appalto integrato;
- d) affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi dell'art. 48, comma 5 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- e) più in generale si applicano agli interventi del PNC Sisma le seguenti norme di semplificazione ai sensi del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77:

- art. 9 Attuazione degli interventi;
- art. 10 Misure per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici;
- art. 11 Rafforzamento della capacità amministrativa delle stazioni appaltanti;
- artt. 12-13 Semplificazioni procedurali;
- art. 14-bis Governance del PCN per territori sisma 2009 e 2016;
- artt. 17-29 Valutazione ambientale;
- artt. 48-56 Contratti pubblici;
- artt. 61-63 Modifiche legge 7 agosto 1990 n. 241 (Legge sul procedimento amministrativo);
- artt. 64-67 Ulteriori misure di rafforzamento della capacità amministrativa;

f) nel caso di intervento non conforme alle previsioni urbanistiche si applica l'art. 19 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, secondo cui l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio comunale costituisce adozione della variante dello strumento urbanistico.

Art. 4

(Efficacia)

1. In considerazione della necessità di dare impulso alle attività connesse all'attuazione degli interventi unitari del Fondo complementare del PNRR, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'art. 33, comma 1, quarto periodo, del decreto legge n. 189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, ed è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei

territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3. L'ordinanza sarà altresì pubblicata sui siti istituzionali del Dipartimento Casa Italia e della Struttura tecnica di missione.

Il Commissario straordinario

On.le Avv. Giovanni Legnini

Allegati:

1- Scheda descrittiva degli interventi

2- Protocollo d'intesa e relativi allegati